

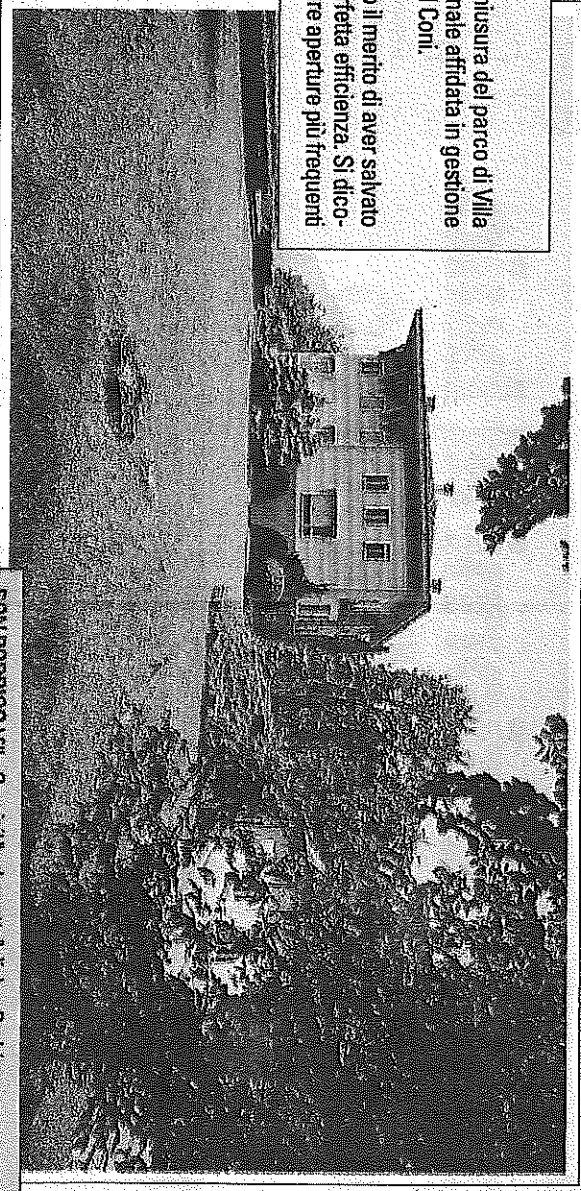
LA SCHEDA

L'UCIOSA

Alcuni cittadini della zona contestano la chiusura del parco di Villa Guzzi, splendida dimora di proprietà comunale affidata in gestione alla Anl e sede del Comitato provinciale del Coni.

LA DIFESA

I componenti dell'associazione rivendicano il merito di aver salvato da "morte sicura" il parco e di tenerlo in perfetta efficienza. Si dicono disposti, in caso di rinnovo, a programmare aperture più frequenti



CON RODRIGO Villa Guzzi, il "palazzotto" di don Rodrigo

IL PARCO CONTESO

L'open day a Villa Guzzi fa "arrabbiare" il Comune

Il sindaco Faggi: «Non ci hanno neppure chiesto il permesso»

Al punto che è stato negato il patrocinio all'iniziativa. A sostenerlo è il sindaco di Lecco Antonella Faggi che non nasconde - come peraltro aveva già fatto in occasione degli incontri con i cittadini - tutta la sua contrarietà per l'intera vicenda che sta accompagnando la questione villa Guzzi da qualche mese a questa parte.

«Riconosco tutto il lavoro che questa associazione ha fatto in questi anni. Ha mantenuto la parte verde della Villa Guzzi - afferma il primo cittadino - Ma si dimentica che la convenzione parlava solo di mantenere il parco e di non andare oltre. Non rientra quindi nella convenzione l'organizzazione di altre iniziative come invece l'associazione ha fatto e intende fare per domenica prossima».

I concerti, le iniziative sia pure benefiche, le mostre, dunque, esulano dalle precise competenze di chi doveva esclusivamente occuparsi della pulizia e della manutenzione del verde del parco.

«Mi sento anzi presa in giro - continua il sindaco - per come è stato organizzato l'evento di domenica prossima. Avrei dovuto dare un patrocinio su un parco della pubblica amministrazione? Non si stanno i manifesti, i volatini di presentazione dell'iniziativa per poi andare a chiedere il patrocinio del Comune. Abbiate pazienza. Dico che si sarebbe dovuto usare rigore anche nell'organizzazione della manifestazione. Un rigore che io stessa come cittadina rispetto e che prendo anche per gli altri. Basta mangiare dalla nostra gallina».

Oltre a travalicare le competenze specifiche dettate dalla convenzione con il Comune, dunque, esistono altre questioni che potremmo definire etiche e di savoir faire «Visto la polemica che ha coinvolto in questi mesi villa Guzzi, prima di promuovere qualsiasi iniziativa avrebbero dovuto parlarne con me».

Che la parte verde del parco sia stata mantenuta correttamente, secondo quanto prescritto negli accordi ufficiali, nessuno lo mette in dubbio, dunque, altra cosa è superare quelle competenze quasi a volersi sostituire nella gestione del parco, ma non senza competenza che invece nell'ambito non sono previste.

E il sindaco rincalza «Per anni questa situazione della Villa è rimasta silente. Io stessa ne sono venuta a conoscenza poche settimane fa, dopo un pubblico incontro per i cittadini. E ora spuntano progetti». Il riferimento è ai progetti di futuro utilizzo del giardino pubblico allo Zucco presentati dall'Anl.

Il no all'apertura al pubblico, è inoltre legato a una questione di sicurezza. «Sarà possibile aprire il parco al pubblico, ma non senza tutte le forze politiche della città.

L'AGENDA

Visite guidate e il pomeriggio pieno di musica

Si chiama «Naturalmente Musica» la manifestazione in programma domenica nel parco comunale di Villa Guzzi con l'organizzazione dell'Anl. L'evento è patrocinato dal Comitato leccese per la pace e la cooperazione tra i popoli e sponsorizzato da Rusconi Viaggi. Il ritrovo è fissato per le ore 10 quando cominceranno le visite guidate nel parco attraverso il percorso Manzoni e Botanico. Dopo il pranzo, invece, cominceranno i concerti con «Son De Todò» (Folklore della Colombia), Micol Martinez (Indie/alter-native/rock), Lada Katarina Bronina (Primo violino del conservatorio "Verdi" di Milano). Alle 19 la cena cui seguirà ancora musica con il Cortanca World Music. Il 50% del ricavato del pranzo e della cena, più il ricavato dell'offerta libera, andrà a sostenere i progetti: "Gattile del parco", "Parco pulito" per la cura delle specie botaniche del parco e per il progetto "Gemmogli" in Burkina Faso.